



CONSORZIO TUTELA DEL GAVI

in collaborazione con
Coldiretti Alessandria, CIA Alessandria, Confagricoltura Alessandria,
Regione Piemonte, SFR

COMUNICATO n° 3/18 - Flavescenza dorata
indicazioni d'intervento per il trattamento allo *Scaphoideus titanus*, vettore
della Flavescenza dorata

Aziende in agricoltura CONVENZIONALE

Data: 27 Luglio 2018
Fase fenologica: chiusura grappolo
Vitigno: Cortese

I monitoraggi effettuati in zona su presenza e ciclo di sviluppo di *Scaphoideus titanus*
indicano in zona l'inizio del volo degli adulti.

Per le Aziende convenzionali il periodo indicato per il 2° trattamento insetticida è

dal 30 Luglio al 3 Agosto

con prodotti a base di

ACETAMIPRID

oppure

THIAMETOXAN*

a dosaggi e indicazioni di etichetta.

*THIAMETOXAN: si consiglia di acquistare solo la quantità strettamente necessaria
per 1 trattamento, perchè il principio attivo dal 1/1/2019 non sarà più utilizzabile.

Alcune indicazioni generali sul trattamento:

- usare acque non calcaree o acidificare la soluzione in modo che sia $ph < 7$;
- trattare tutti i filari da entrambi i lati, bagnando bene tutta la vegetazione (al limite dello sgocciolamento): cercare di fare arrivare la soluzione sulla pagina inferiore delle foglie, comprese quelle dei polloni eventualmente presenti;
- evitare la presenza di erbe infestanti troppo sviluppate alla base dei ceppi;
- trattare in assenza di vento per evitare fenomeni di deriva.



CONSORZIO TUTELA DEL GAVI

IMPORTANTE: eliminazione delle piante malate

La gestione delle viti malate è fondamentale perchè possono propagare la patologia a quelle sane, per cui, in seguito al trattamento e trascorso il tempo di rientro (almeno 48 ore), è necessario:

- individuare le piante malate,
- tagliare subito la parte sintomatica,
- segnare la pianta,
- procedere con l'estirpo nell'autunno-inverno.

Questo serve per togliere la fonte di fitoplasma che rende infettivo l'insetto vettore.

SALVAGUARDIA DELLE API E DEGLI ALTRI INSETTI PRONUBI:

in base alla L. R. n. 20 del 3/8/98, è vietato il trattamento durante la fioritura della vite.

Inoltre:

- è necessaria l'eliminazione, tramite sfalcio e appassimento o asportazione, di eventuali fioriture spontanee nella vegetazione sottostante le viti;
- evitare di trattare in presenza di melata; nel caso di presenza di melata, per evitare apicidi, è utile intervenire in precedenza con un trattamento con sali potassici per il lavaggio della melata;
- non trattare i bordi esterni e le aree circostanti il vigneto;
- evitare fenomeni di deriva (non trattare in presenza di vento).

VIGNETI ADIACENTI AD AREE FREQUENTATE DA GRUPPI VULNERABILI (punto A.5.6 del Piano di Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari)

Nei vigneti a distanze inferiori a 10 metri da aree frequentate dalla popolazione o dai gruppi vulnerabili (quali parchi e giardini pubblici, campi sportivi, aree ricreative, cortili ed aree verdi di plessi scolastici, parchi gioco, strutture sanitarie), devono essere adottati i seguenti accorgimenti per ridurre la deriva:

- distribuire la miscela verso l'interno del vigneto;
- utilizzare coadiuvanti antideriva;
- non utilizzare cannoni per la distribuzione della miscela insetticida.

Occorre segnalare preventivamente alla popolazione l'esecuzione dei trattamenti (punto 5.4 dell'Allegato alla Deliberazione della Giunta Regionale 20 giugno 2016, n. 25-3509) che devono essere eseguiti in ore di minor frequentazione.

TRATTAMENTI INSETTICIDI OBBLIGATORI

(decreto ministeriale del 31/5/2000 "Misure per la lotta obbligatoria contro la Flavescenza Dorata")

Chiunque non rispetti gli obblighi previsti dal Decreto di Lotta Obbligatoria non avrà riconosciuto alcun contributo economico in ambito agricolo, a qualsiasi titolo amministrativo dalla regione Piemonte.

Per dubbi e chiarimenti sulle modalità di trattamento e lotta, è possibile contattare Davide Ferrarese:

- tel. 347. 3578578
- mail: info@davideferrarese.it